



PREGGIO NEWS

Storia, arte, cultura, tradizioni, ambiente, eventi

Notiziario della Pro Loco Poggio - Ottobre 2013

SAGRA DELLA CASTAGNA - 46MA EDIZIONE - 18-20 OTTOBRE 2013



La Sagra della Castagna di Poggio è nata 46 anni fa non solo per far conoscere e degustare il famoso frutto, ma anche per portare alla luce alcune problematiche che già esistevano nel nostro paese.

Sin da allora, la società dei consumi aveva posto come suo fine la scomparsa dei piccoli borghi di montagna, delle sue attività rurali e delle sue tradizioni.

È per questo che gli abitanti del nostro paese, spinti dal legame a codesti valori, fecero nascere la Sagra della Castagna.

Tutti gli abitanti di Poggio vogliono continuare a vivere questa Sagra, e non sono i soli. Le numerose affluenze di turisti, anche stranieri, durante questi anni hanno permesso che la festa possa svolgersi anche quest'anno. La nostra, infatti, è tra le Sagre più riuscite sia per la bellezza del luogo, sia per la gastronomia che in quei tre giorni viene offerta dalle botteghe aperte esclusivamente per l'occasione, che ripropongono piatti particolari il cui ingrediente principale è ovviamente la castagna. Venite..mangiate..bevete.. Tornerete a casa contenti!

TAVERNE E MENU

1) Taverna del Pozzo - Pro Loco Fagioli con castagne - Tagliatelle ai porcini Padellata Poggese di maiale con torta al testo e verdure	7) La Taverna del Guficcio Panini con farina di castagne farciti con Salumi-formaggi-Gelato di castagne - Sorbetto di castagne-Dolci di castagne
2) La Sfiziosa Torte rustiche pancetta-spinaci-funghi Muffin salato di patate e castagne Crostini vari- Lasagne ai funghi di Monte Murlo Maialino in porchetta - Dolci vari	8) Il Paiolo Polenta con salsicce e funghi Baccalà in umido con o senza castagne Crostini con acciughe o aringhe-Crostini vari Castagnaccio-Dolci vari -Birra di castagne-Canajola
3) La Taverna del Pastore Tagliere del pastore Malloreddus Arrostiti- I fagioli del pastore Tiramisù di castagne-Dolci vari	9) La Taverna del Belvedere Crostini vari Zuppa nonna Dada Fagotto con castagne Tacchino con castagne - Dolci vari
4) I Dolci del sor Panzino Dolci di pasta di castagne Tronco di castagne-Tartufo-Dolci vari	10) Ricci e Pinicci (Piazza della Luna) Caldarroste "Brige"- Castagne crude in sacchi Vernaccia-Vino
5) Il Cacciatore Crostini vari-Pappardelle al cinghiale Cinghiale tartufato con verdura Spezzatino di cinghiale con verdura	11) "In Vino Veritas" Vini-Birre artigianali Marmellate-Salse-Conservate
6) Il Panaro Torta al testo con salsicce ed erba Torta al testo con prosciutto	12) I Fischietti di Alberto Fischietti in terracotta "chi non magna fischia..."
	13) Rosa Marlene Artigianato

PROGETTO "PREGGIO CON I GIOVANI PER IL FUTURO"

Il progetto, che ha ottenuto il patrocinio del Comune di Umbertide, è frutto di un gruppo di lavoro formato dalla Proloco Poggio, dal Consiglio di frazione di Poggio e dalla Direzione del II Circolo Umbertide.

È un'iniziativa ambiziosa partita nel lontano 1999 con la creazione della piccola società cooperativa "Centro Arte Poggio", che si rivolgeva allo stesso pubblico di giovani con proposte quali la creazione di laboratori del giocattolo povero, che però all'epoca non trovò i mezzi per decollare. Oggi, finalmente, abbiamo a disposizione i mezzi e soprattutto gli spazi idonei per tali attività grazie alla Proloco Poggio, al II Circolo "G. Di Vittorio" ed al contributo del Comune di Umbertide a cui rivolgiamo la nostra richiesta per i locali e per l'organizzazione dei trasferimenti e per le materie prime.

L'obiettivo principale è poter trasferire ai giovani, attraverso la conoscenza diretta di un paese come Poggio e dei suoi abitanti, la tradizione culturale e storica che ci appartiene e ci lega al territorio, fattore indispensabile per una corretta crescita e prospettiva per il futuro.

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ

- 1) Laboratori (esterni ed interni) per bambini della scuola dell'infanzia e primaria.
- 2) Attività per i giovani e adulti.
- 3) Attività per i genitori.
- 4) Attività per genitori e bambini.
- 5) Attività per i docenti.

OGGETTO

Oltre all'attività didattica svolta normalmente nel capoluogo, si può pensare di effettuare dei trasferimenti periodici nella scuola di Poggio, legati ad un tema specifico come ad esempio lo studio in loco di una specie arborea, visite ad un reperto storico, osservazione del cielo.

L'attività principale che si intende promuovere è quella dei laboratori.

Esempio di una tipologia di laboratorio: "Il giocattolo povero"

All'interno delle aule si allestiscono di volta in volta dei laboratori che, richiamando quelli dell'artigianato locale, possono essere utilizzati per la realizzazione del giocattolo povero:

- a) il fischiotto di terracotta (ocarina, Campanelle, etc.);
- b) bambole di pezza;
- c) giocattoli in legno (automobiline, trenini, carriole, barchette, raganelle etc.).

Il primo nasce come piccolo giocattolo, realizzato dai "cocciari" che rifornivano abitualmente di stoviglie le famiglie, dalla forma di animali domestici, che hanno la caratteristica sonora di emettere un fischio, soffiando attraverso un foro. Il semplice giocattolo sottolineava a volte un momento particolare della vita dell'uomo: anniversari, funzioni rituali, anche oggetto scaramantico, ed era prodotto in tutto il territorio fino alla metà degli anni Sessanta.

Tutti i giocattoli "poveri" erano tali perché realizzati con materiali semplici e facilmente reperibili: un pezzo di stoffa avanzato dalla sarta, un pezzetto di legno ricavato dal ritaglio del falegname, la corteccia di un albero secco, un pezzetto di ferro della bottega del fabbro, costituivano la materia prima con la quale inventarsi il gioco.

RISORSE UMANE

Oltre ai docenti del polo scolastico di Umbertide, sono coinvolti direttamente gli artigiani ancora attivi a Poggio, e attraverso conoscenze comuni possono essere coinvolti di volta in volta figure professionali nei vari settori dei laboratori: ceramisti, artisti, fotografi, musicisti. Iniziative di questo genere, come nel caso del laboratorio dei fischiotti in terra cotta, sono state realizzate presso ambiti scolastici in Umbria.

MONITORAGGIO, VALUTAZIONE E DOCUMENTAZIONE

Per stimolare adeguatamente i giovani è necessario renderli protagonisti in modo che possano ricevere gratificazioni del loro operato. Per questo, si possono organizzare mostre collettive con

riconoscimenti ai gruppi che più di ogni altro hanno saputo cogliere la particolarità degli aspetti intrinseci del luogo dove hanno operato e delle persone con cui sono venute a contatto. Il tutto sarà divulgato e promosso all'interno della scuola e sulla stampa locale. Al termine delle attività saranno somministrati dei questionari per valutare, insieme alla scuola, il grado di soddisfazione dei partecipanti, al fine del miglioramento continuo della proposta progettuale.



***Esempi di giocattoli poveri:
fischietti in terra cotta (sinistra),
rochetto a molla (centro),
barchetta di corteccia (destra)***

PREGGIO HA LA SUA EDICOLA VOTIVA

Un segno di fede ed una preziosa testimonianza storica



Domenica 29 settembre 2013 è stata inaugurata l'edicola votiva realizzata a Preggio in ricordo dell'antica chiesetta privata che sorgeva all'incrocio delle due strade principali che conducevano al borgo. La chiesetta era intitolata alla "Madonna di Viapiana", come documentato nella mappa del catasto Gregoriano, ed era dedicata alla Madonna della Mercede.

L'edicola votiva, nata su proposta di Paola e Amilcare Manieri, figli di Sereno Manieri, ultimo proprietario della chiesetta e realizzata su progetto dell'ing. Alberto Bufali, è stata costruita proprio con l'intento di tramandare la memoria dell'edificio sacro di Viapiana.

Proprio per questo, sono stati usati gli stessi materiali che contraddistinguevano l'antica costruzione, la pietra per le pareti e travicelli in legno e coppi in laterizio per la copertura. Al centro dell'edicola si trova l'immagine del quadro della Madonna della Mercede.

All'inaugurazione ha partecipato anche il sindaco di Umbertide Marco Locchi..

**:: :: :: Martedì 1 Ottobre 2013 è nato Luigi,
figlio di Barbara Castelletti e Patrick Antonini.
Auguri anche alla nonna Isabella, originaria di Preggio :: :: ::**

Pro Loco Preggio :: info e contatti :: www.preggio.info
